

Elenco delle cause pregiudiziali esaminate nella riunione del 30 marzo 2017

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p align="center">T-1/17 LA MAFIA FRANCHISES / EUIPO - ITALIA</p>	<p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>PCM-DPE</p> <p>MAECI</p>	<p align="center"><u>Marchi</u></p> <p>Ricorso d'annullamento, presentato presso il Tribunale dell'UE dalla catena di ristoranti spagnola che offre cucina italiana <i>"La mafia se sienta a la mesa"</i>, proprietà della società <i>"La Mafia franchises"</i>, avverso la decisione con cui l'Ufficio Europeo per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) ha dichiarato l'invalidità del marchio, su richiesta italiana, in quanto contrario <i>"all'ordine pubblico e al buon costume"</i>.</p>
<p align="center">C-648/16 ITALIA</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. ECONOMIA E FINANZE</p> <p>AG. ENTRATE</p> <p>MIN. LAVORO</p>	<p align="center"><u>Direttiva IVA e Studi di settore</u></p> <p>Compatibilità con il principio di neutralità e trasparenza dell'IVA, di cui alla direttiva n. 112/2006, della normativa nazionale tributaria in tema di accertamento da studi di settore nella misura in cui consente l'applicazione dell'IVA ad un volume d'affari complessivamente considerato e induttivamente ricostruito.</p>
<p align="center">C-1/17 ITALIA</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. LAVORO</p>	<p align="center"><u>Reg. Bruxelles I</u></p> <p>Interpretazione del regolamento n. 44/2001, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale, con particolare riferimento alla sezione dedicata alla competenza in materia di contratti individuali di lavoro (<i>dubbio sul radicamento della giurisdizione in capo al giudice italiano o a quello polacco nel caso di una domanda riconvenzionale, proposta dal datore di lavoro contro il lavoratore, davanti allo stesso giudice della domanda principale</i>).</p>

<p style="text-align: center;">C-14/17 ITALIA</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. INFRASTRUTTURE</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>PCM-DAGL</p> <p>AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE</p> <p>AUTORITA' GARANTE CONCORRENZA MERCATO</p>	<p style="text-align: center;"><u>Appalti nei settori speciali</u></p> <p>Interpretazione della direttiva 2004/17/CE che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali, con particolare riferimento alle disposizioni sulle specifiche tecniche (<i>caso in cui, in una procedura di aggiudicazione di una fornitura di materiale di ricambio, nella quale era prevista l'aggiudicazione anche di prodotti equivalenti, l'aggiudicatario non abbia fornito in sede di presentazione di offerta la certificazione di equivalenza ai prodotti originali</i>)</p>
<p style="text-align: center;">C-644/16 PAESI BASSI</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. BENI CULTURALI</p> <p>PCM- DIPARTIMENTO INFORMAZIONE EDITORIA</p>	<p style="text-align: center;"><u>Proprietà intellettuale</u></p> <p>Interpretazione della direttiva 2004/48/CE sul rispetto dei diritti di proprietà intellettuale, con particolare riferimento all'art. 6 ("Elementi di prova") che disciplina i presupposti e i caratteri dell'ordine di esibizione di documenti probatori nell'ambito di una causa in materia di proprietà intellettuale (<i>dubbio sull'accogliibilità di una domanda di produzione di materiale già oggetto di sequestro probatorio, presentata dal titolare di un brevetto europeo - nel frattempo decaduto - nei cui confronti la controparte eccepisce la nullità del brevetto</i>).</p>
<p style="text-align: center;">C-629/16 AUSTRIA</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. INFRASTRUTTURE</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>AG. DOGANE</p> <p>AUTORITA' GARANTE CONCORRENZA</p>	<p style="text-align: center;"><u>Associazione UE-Turchia e trasporto di merci su strada</u></p> <p>Interpretazione dell'Accordo che crea un'Associazione tra la CEE e la Turchia, nonché del protocollo addizionale e della decisione n. 1/95 del Consiglio di associazione CE-Turchia (relativa all'attuazione della fase finale dell'unione doganale), rispetto alla normativa austriaca che prevede, per le</p>

	MERCATO	imprese con sede in Turchia, la possibilità di effettuare un trasporto internazionale di merci per conto terzi con veicoli a motore verso o attraverso l'Austria solo se: a) dispongono di documenti rilasciati nell'ambito di un contingente, ai sensi di un accordo bilaterale Austria-Turchia; b) abbiano ottenuto, a determinate condizioni, un'autorizzazione per il singolo trasporto di merci dalle autorità austriache.
C-645/16 FRANCIA	MIN. GIUSTIZIA MIN. SVILUPPO ECONOMICO AUTORITA' GARANTE CONCORRENZA MERCATO	<u>Agenti commerciali indipendenti</u> Applicabilità della direttiva 86/553/CEE, relativa al coordinamento dei diritti degli Stati Membri concernenti gli agenti commerciali indipendenti, nel caso in cui l'estinzione di un contratto di agenzia commerciale sia intervenuto durante il periodo di prova.
C-650/16 DANIMARCA	MIN. GIUSTIZIA MIN. SVILUPPO ECONOMICO MIN. ECONOMIA E FINANZE	<u>Libertà di stabilimento e fiscaltà</u> Compatibilità con la libertà di stabilimento, di cui all'art. 49 TFUE, di un regime di imposizione nazionale ai sensi del quale è possibile dedurre le perdite delle succursali nazionali, mentre non è possibile dedurre quelle delle succursali situate in altri SM, a meno che il gruppo non abbia scelto l'imposizione congiunta internazionale.
C-684/16 GERMANIA	MIN. GIUSTIZIA MIN. LAVORO PCM-FUNZIONE PUBBLICA	<u>Orario di lavoro</u> Compatibilità tra l'art. 7 ("Ferie annuali") della direttiva 2003/88/CE, concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro, e una disposizione della normativa tedesca che, nel disciplinare le modalità di esercizio del diritto alle ferie annuali, prevede che il lavoratore (nella fattispecie un ricercatore) debba farne richiesta indicando le proprie preferenze

		quanto alla collocazione temporale delle stesse affinché il relativo diritto non si estingua - senza riconoscimento di alcuna indennità sostitutiva - al termine del periodo di riferimento, non ponendo a carico del datore di lavoro l'onere di fissare, unilateralmente e in maniera vincolante per il lavoratore, la collocazione temporale delle ferie nel periodo di riferimento
C-632/16 BELGIO	MIN. GIUSTIZIA MIN. SVILUPPO ECONOMICO AUTORITA' GARANTE CONCORRENZA MERCATO AEEGSI	<u>Pratiche commerciali sleali</u> Interpretazione della direttiva 2005/29, relativa alle pratiche commerciali sleali tra imprese e consumatori nel mercato interno, con particolare riferimento all'art. 7 in materia di omissioni ingannevoli (<i>dubbio sulla sussistenza di un'omissione ingannevole nel caso della mancata integrazione - in ossequio al regolamento delegato n. 665/2013 sull'etichettatura indicante il consumo d'energia degli aspirapolvere - dell'etichetta energetica di un aspirapolvere con le informazioni relative alle condizioni della prova che hanno determinato la classificazione in una classe di efficienza energetica</i>)
C-664/16 ROMANIA	MIN. GIUSTIZIA MIN. ECONOMIA E FINANZE	<u>Detrazioni IVA</u> Interpretazione delle disposizioni della direttiva IVA in materia di diritto alla detrazione, rispetto al caso in cui un soggetto passivo non sia in grado di fornire la prova, mediante la presentazione di fatture, delle somme versate a monte per la cessione di beni e la prestazione di servizi
C-5/17 REGNO UNITO (SCAD. 18 APRILE)	MIN. GIUSTIZIA MIN. ECONOMIA E FINANZE MIN. SALUTE	<u>Esenzioni IVA per operazioni relative a pagamenti</u> Interpretazione della direttiva 2006/112, con particolare riferimento all'art. 135.1, lett. d) ai sensi del quale gli SM esentano le

		<p>operazioni relative ai depositi di fondi, ai conti correnti, ai pagamenti, ai giroconti, ai crediti, agli assegni e ad altri effetti commerciali, ad eccezione del recupero dei crediti (dubbio sulla riconducibilità alla categoria di “recupero crediti” di un servizio, prestato da una società di gestione di piani di cure odontoiatriche, consistente nel far sì che una somma di denaro sia prelevata mediante addebito diretto dal conto bancario di un paziente e trasferita, dopo aver da essa dedotto il compenso che le spetta, al dentista del paziente e all’assicuratore).</p>
<p>C-12/17 ROMANIA (SCAD. 20 APRILE)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA MIN. LAVORO PCM-FUNZIONE PUBBLICA</p>	<p><u>Orario di lavoro</u> Compatibilità tra l’art. 7 (“Ferie annuali”) della direttiva 2003/88/CE, concernente taluni aspetti dell’organizzazione dell’orario di lavoro, e una disposizione della normativa romena che, nel determinare la durata delle ferie del lavoratore (nella fattispecie un magistrato), non considera il periodo di congedo parentale per un figlio fino ai due anni di età come periodo di servizio prestato</p>